



ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 **FABRIANO** (AN)

Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424

sito web: icmpolo.edu.it e-mail: anic84600e@istruzione.it PEC: anic84600e@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA “M. POLO”: REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Delibera del Consiglio di Istituto n. 236 del 20-12-2022

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D.M. 31 gennaio 2022 n. 16 Poli a orientamento artistico e performativo;
- D.I. del 01 luglio 2022 n. 176 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”;
- Nota M.I. 5 settembre 2022 n. 22536 “Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso

soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.» (tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. n. 201/99).

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurricolari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI AL CORSO

Art. 1 – Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 – Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni di scelta non vincolanti all'atto dell'iscrizione, sono i seguenti: clarinetto, pianoforte, violino e chitarra. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

Art. 3 – Ai sensi del D.I. 176/2022, il numero di alunni ammessi a frequentare la classe prima dell'indirizzo musicale avviene nel rispetto dei parametri numerici determinati dall'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81 ed è fissato in un numero massimo di 28 alunni, di cui 7 per ciascuna specialità strumentale.

Art. 4 – I percorsi ad indirizzo musicale sono ubicati nel plesso della scuola secondaria di primo grado "MARCO POLO", ma le lezioni si terranno presso i locali della Scuola primaria "G. Mazzini", in attesa della conclusione dei lavori di adeguamento sismico in fase di realizzazione presso la sede di Via Fabbri, 1.

PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Art. 5 – Essendo il corso ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, alla presenza di una Commissione esaminatrice. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 6 – Tutti gli alunni che, all’atto dell’iscrizione hanno scelto l’indirizzo musicale”, verranno convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali del plesso della scuola secondaria di primo grado “MARCO POLO” in via Luigi Fabbri 1 Fabriano (AN).

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l’esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 7 – La Commissione esaminatrice è composta da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica in servizio nell’Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori. La Commissione predispone la prova orientativo-attitudinale da somministrare agli alunni iscritti, stabilisce i criteri di svolgimento e di valutazione delle prove, valuta i risultati, procede alla formazione dei gruppi classe di strumento e verbalizza le varie fasi.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 8 – La prova viene svolta per tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale.

Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti da parte della Commissione esaminatrice.

I criteri di valutazione delle prove sono i seguenti:

- **accertamento del senso ritmico:** esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l’alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione;
- **discriminazione del parametro sonoro dell’altezza:** individuazione dell’altezza dei suoni proposti;
- **memoria melodica e intonazione:** imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l’ausilio del pianoforte ed esecuzione vocale di un brano a piacere del candidato.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 9 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all’ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;
- a nuovi “inserimenti” nei percorsi ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Art. 10 – L’assegnazione dello strumento da parte della Commissione è basata sui seguenti criteri:

- punteggio ottenuto nella prova orientativo-attitudinale;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 11 – L’attribuzione dello strumento di studio viene comunicata agli interessati dal personale amministrativo e la graduatoria è consultabile presso gli uffici di segreteria.

RINUNCIA ALL’ISCRIZIONE E RITIRO DALLA FREQUENZA ALL’INDIRIZZO MUSICALE

Art. 12 – Qualora, a seguito dell’assegnazione dello strumento, la famiglia decidesse di rinunciare all’iscrizione all’indirizzo musicale, tale decisione deve essere comunicata al dirigente scolastico entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione dei risultati di ammissione, per consentire l’assegnazione dello strumento tramite lo scorrimento della graduatoria agli altri studenti esclusi.

Art. 13 – Non sono previsti casi di ritiro dalla frequenza alle lezioni di strumento durante il triennio, salvo impedimenti con carattere di gravità opportunamente documentati.

Art. 14 – Non sono ammessi passaggi da uno strumento all’altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 15 – I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell’offerta formativa nel campo dell’educazione musicale, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d’insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Art. 16 – Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano e «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell’anno, all’ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest’ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

Art. 17 – L’organizzazione oraria del corso per i nuovi alunni iscritti nell’anno scolastico 2023-2024 fa esplicitamente riferimento all’art. 4 del citato D.I. 176/2022 e prevede un piano annuale orario di tre incontri:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica d’insieme

per novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Art. 18 – Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 19 – Durante l’anno scolastico, saranno possibili prove d’orchestra e prove d’insieme, anche con altri laboratori dell’Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Art. 20 – Le esibizioni dell’orchestra, sia nella sua accezione ristretta ai percorsi ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all’inizio dell’anno scolastico. L’esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d’orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 21 – Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di necessità, vi è la possibilità di utilizzo in comodato d’uso gratuito di questi strumenti per gli alunni che ne fanno richiesta. Eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso sono a carico della famiglia. Si precisa che per il pianoforte non è previsto il comodato d’uso.

Art. 22 – La famiglia garantisce la frequenza dell’intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 23 – Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d’Istituto e sono tenuti a:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- seguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 24 – Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei percorsi ad indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell’Offerta Formativa, predispone tutto il necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della Scuola e cura i rapporti con altre Istituzioni e Associazioni del territorio.